



Qui sopra e sotto a destra due momenti della manifestazione di ringraziamento dell'istituto Dezza per gli operatori del gruppo di Protezione civile

MELEGNANO La scuola Dezza rivestita di disegni dedicati alla Protezione civile

I cinquecento grazie dei bimbi agli angeli del soccorso

«Sono stati fantastici nei giorni dell'emergenza, hanno anche consegnato sessanta computer a casa degli studenti»

di **Stefano Cornalba**

«Hanno anche consegnato a domicilio 60 computer agli studenti che ne erano sprovvisti, in questi mesi drammatici sono stati fantastici, è nata così la manifestazione per gli angeli della Protezione civile». Il dirigente scolastico dell'istituto Dezza di Melegnano Laura Cusinato ha presentato così l'appuntamento promosso per ringraziare i volontari della Protezione civile, che nelle ultime settimane hanno giocato un ruolo di primo piano contro l'emergenza Covid. Attraverso gli oltre 500 disegni appesi ai cancelli e nei cortili dei singoli istituti, venerdì pomeriggio la suggestiva iniziativa itinerante ha interessato le scuole d'infanzia Cesaris e di via Campania, la primaria di via Cadorna e la secondaria di primo grado Calvino in via Giardino, dove i bambini con i genitori e gli insegnanti hanno organizzato un evento ad hoc come segno di riconoscenza verso la Protezione civile sempre pronta a soccorrere, collaborare e prestare servizio alla comunità in questi mesi tanto difficili. «Mentre noi eravamo chiusi in casa, i nostri angeli giravano Melegnano per aiutare le fasce deboli della popolazione, alle quali hanno portato generi alimentari, medicinali e beni di prima necessità - ha affermato Cusinato -. Messi a disposizione dal nostro istituto, i volontari della Protezione civile hanno in particolare consegnato a domicilio una sessantina di computer ai ragazzi che ne erano

sprovvisti, dando così a tutti la possibilità di seguire le lezioni digitali proposte dagli insegnanti delle singole scuole coinvolte». Concetti ribaditi dal sindaco Rodolfo Bertoli presente con gli assessori Maria Luisa Ravarini e Giacinto Parrotta, che ha rimarcato anch'egli il ruolo fondamentale giocato dall'associazione in queste tragiche settimane. «I volontari della Protezione civile hanno tra l'altro guidato il Centro operativo comunale - sono state le sue parole -, l'organismo sorto in città per coordinare i vari interventi durante la fase più acuta dell'emergenza». Sulle note della canzone «Credo negli esseri una-



ni» di Marco Mengoni, gli angeli della Protezione civile sono stati infine salutati dal caloroso applauso di bimbi, docenti e genitori nel cortile della scuola di via Cadorna. «Non ce l'aspettavamo,

grazie a tutti di cuore - ha detto commosso il presidente Antonino Bonomo -: appenderemo in sede i disegni per conservare nella memoria i vostri doni tanto belli quanto unici». ■

SCUOLA

Paritarie, da Melegnano un nuovo grido d'allarme

■ Dopo aver partecipato alla mobilitazione per tutelare le scuole paritarie, il centro Giovanni Paolo II di Melegnano lancia un nuovo grido di dolore: «Con la chiusura dei nostri istituti, a perderci sarebbe l'intero sistema scolastico italiano». È questo il succo della nota diramata dal rettore dell'istituto cattolico in via Piave Maria Teresa Golfari, che comprende l'asilo nido, la scuola dell'infanzia, la primaria, la secondaria di primo grado, il liceo scientifico e la scuola delle arti e dei mestieri con la formazione professionale. «Siamo fieri di aver aderito con centinaia di altre scuole paritarie ai due giorni di mobilitazione per ricordare al Governo che «Ci siamo anche noi» - afferma Golfari -. In occasione della discussione sul «decreto Rilancio» varato per far fronte alla grave emergenza legata al Covid, tutti i partiti politici hanno parlato di sistema scolastico integrato composto da scuole statali e paritarie e di libertà di scelta educativa, ma al momento del voto hanno bocciato gli emendamenti per sostenere i genitori i cui figli frequentano le paritarie. Esprimiamo la massima solidarietà alle 30 scuole paritarie che hanno già iniziato la procedura per la chiusura, a cui nelle prossime settimane se ne aggiungeranno altre: a settembre circa 300mila allievi dovranno essere accolti nelle scuole gestite dallo Stato con un costo in tasse per i cittadini di 2,4 miliardi. Contrariamente ai luoghi comuni secondo cui la scuola paritaria sottrae risorse a quella statale, la chiusura dei nostri istituti metterebbe in ginocchio l'intero sistema scolastico italiano». ■

CICLABILI L'idea Dai caselli Teem alla scoperta del Sudmilano

■ Un mondo da scoprire pedalando, correndo o camminando, sfruttando quella «mobilità dolce» che partendo dai caselli Teem consente di abbandonare l'auto e muoversi in sicurezza su una fitta rete di piste ciclopedonali, opere accessorie studiate e realizzate dal concessionario di A58 - Teem, che svelano piccoli e grandi tesori del sudmilano. Rispettando le norme anti-Covid - dai responsabili Teem si ricorda la necessità di usare mascherine e mantenere il distanziamento previsto - sono tantissime le mete suggerite per riempire le giornate del ponte del 2 giugno con occasioni di svago, cultura e «scoperta». Gli oltre quaranta percorsi di ciclopedonali integrati alla Melegnano - Agrate permettono infatti di arrivare agevolmente e in



sicurezza in diverse località di interesse non solo naturalistico, alla scoperta di borghi, castelli, campagne e vere e proprie oasi protette. Tra le mete suggerite c'è ad esempio il «Parco dell'Amicizia», realizzato sul «tetto» della galleria della Teem che corre tra i comuni di Dresano, Casalmiocco e Mulazzano, un vero e proprio giardino pensile tutto da scoprire. Tra le mete da

«gustare» grazie alle piste a disposizione di pedoni e ciclisti ci sono poi il Castello Mediceo di Melegnano, la riserva di Avifauna di Vizzolo, e il Sentiero dei Giganti che attraversa la piana della grande battaglia. Imperdibile, poi, anche l'abbazia di Rossate, tesoro dell'arte bramantesca, e molto altro ancora. ■



Le ciclabili invase di camminatori, runner e ciclisti



Ba.San.